

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Il giorno quattordici del mese di Maggio dell'anno duemilaventuno, presso gli uffici della sede operativa siti in Napoli, alla Via Ponte dei Francesi, 37/E, l'Amministratore Unico della S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A., Dott. Gabriele Gargano, il quale,

VISTO

- il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii.;
- il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- il D.lgs. 50/2016 abrogativo del D.lgs.163/2006 e ss. mm. e ii.;
- il D.L. 195/2009;
- la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
- la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
- l'art. 1 c. 16 della legge 7 aprile 2014, n. 56 afferente al subentro nei rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana di Napoli alla Provincia di Napoli a partire dal 1° Gennaio 2015;
- la Legge Regionale n. 14 Regione Campania del 26 maggio 2016 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" e ss. mm. e ii.;
- l'art. 16 comma 7 della Legge Regionale n. 22 Regione Campania del 08.08.2016;
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss. mm. e ii.;
- il decreto legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni e ss. mm. e ii."
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e ss. ii. e mm.;
- lo Statuto Aziendale di cui all'Assemblea del Socio Unico del 27 Aprile 2017, giusta Delibera del Sindaco Metropolitanano n. 226 del 15 dicembre 2016 ex art. 26 co. 1 del Dlgs 175/2016, approvata dal Consiglio Metropolitanano il 05.04.2017;
- il regolamento interno RE.07.2016 Rev. 4 ed. Gennaio 2018, per l'affidamento degli incarichi di collaborazione esterna, adottato da SAPNA SpA con disposizione organizzativa n. 003 del 26.01.2018;

CONSIDERATO

- che la S.A.P.NA. S.p.A. ha il compito istituzionale di porre in essere tutte le azioni amministrative, gestionali, tecniche, esecutive ed operative occorrenti ad assicurare le evacuazioni di rifiuto trattato dagli impianti TMB di Tufino e Giugliano, al fine di favorire la ricettività del rifiuto RSU CER 20.03.01 proveniente dai Comuni della Città Metropolitana di Napoli, provvedendo che tale servizio sia prestato con continuità e contribuendo alla salvaguardia delle matrici ambientali e della salute pubblica, secondo quanto previsto dalla Normativa vigente;
- che la S.A.P.NA. S.p.A. gestisce, altresì, il mantenimento dei Siti e delle Discariche ubicate nell'ambito del territorio della Città Metropolitana di Napoli, curandone, per il tramite delle opportune azioni tecniche, gestionali, esecutive ed operative, la tenuta delle matrici ambientali nei limiti previsti dalla Normativa vigente;
- che, per quanto precede, è necessario e non derogabile provvedere a tutte le azioni necessarie al mantenimento delle matrici ambientali nei limiti previsti dalla normativa corrente;

- che con Istruttoria Tecnica a firma del Direttore Tecnico di questa SAPNA SpA allegata alla proposta di determina n. 62 del 03.05.2021 di cui al prot. 0004060 del 04.05.2021 intese parti integranti della presente determinazione, si evidenziava la necessità di condurre un' Analisi di Rischio Specifica per il Sito di stoccaggio in località Pascarola nel Comune di Caivano (Napoli), in gestione a questa SAPNA SpA, richieste nell'ambito delle attività previste per il Piano di Caratterizzazione tra il 2019 ed il 2020;
- che, pertanto, al fine di procedere alla suddetta analisi, la Direzione Tecnica di questa SAPNA SpA, con la citata proposta di determina n. 62 del 03.04.2021, ha indicato per l'affidamento dell' incarico la dott.ssa Geol. Anna Maria Patelli, iscritta all'ORG al n. 1419, con studio in Vico Cacciottoli, 58 – 80129 – Napoli (NA) p.iva 03479521217;
- che, richiesto, la dott.ssa Geol. Anna Maria Patelli ha prodotto apposito preventivo tecnico ed economico, in data 03.05.2021, acquisito da questa SAPNA SpA al prot. 0004016 del 03.05.2021, indicando in Euro 6.000,00 oltre imposte come da Legge, la somma necessaria all'espletamento dell'incarico;

per quanto sopra premesso, visto e considerato

DETERMINA

- con riferimento alla proposta di determina n. 62 del 03.05.2021 di cui al prot. 0004016 del 03.05.2021 e all' allegata istruttoria tecnica di affidare l' incarico per l'esecuzione delle Analisi di Rischio Specifico, da eseguirsi secondo quanto previsto dalla normativa corrente, per il Sito di stoccaggio in località Pascarola nel Comune di Caivano (Napoli), alla dott.ssa geol. Anna Maria Patelli, iscritta all'ORG al n. 1419, con studio in Vico Cacciottoli, 58 – 80129 – Napoli (NA) p.iva 03479521217;
- di corrispondere, alla dott.ssa geol. Anna Maria Patelli, per la prestazione sopra meglio specificata, l'importo di Euro 6.000,00 oltre Iva, detratta la ritenuta d'acconto come da Legge, intesa somma onnicomprensiva di ogni altro onere e spesa;

DISPONE

- che la presente determinazione abbia validità ed efficacia immediata;
- di dare comunicazione della presente determina al Direttore Tecnico, alla Segreteria Tecnica, all'Ufficio Affari Generali, all'Ufficio Amministrazione e Finanza, all'Ufficio Amministrazione del Personale della S.A.P.NA. S.p.A.;
- che la presente determina venga posta a repertorio per il tramite del sistema protocollare Folium e trascritta sul "Libro delle Determinazioni" dell'Amministratore Unico. Copia verrà inviata per conoscenza al Socio Unico ed al Collegio Sindacale.

L'Amministratore Unico


